

Settore: DG
Proponente: 31.A
Proposta: 2016/1010

del 30/05/2016



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 803

del 30/05/2016

**DIREZIONE GENERALE
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PARZIALE RETTIFICA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 770 DI RUAD DEL 24.05.2016, AVENTE AD OGGETTO: "AMMISSIONE DEI CANDIDATI AL BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI VACANTI DI "FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE" (CATEGORIA D1)".

OGGETTO: PARZIALE RETTIFICA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 770 DI RUAD DEL 24.05.2016, AVENTE AD OGGETTO: "AMMISSIONE DEI CANDIDATI AL BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI VACANTI DI "FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE" (CATEGORIA D1)".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso:

- che con Determinazione Dirigenziale n. 508 del 07.04.2016 si è proceduto ad indire Concorso Pubblico per esami per la copertura di n. 8 posti vacanti di FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE (Categoria D1) di cui n. 2 con diritto di riserva ai sensi di quanto disposto dagli artt. n. 1014 co. 1 - lettera a) e n. 678 co. 9) del D.Lgs. n. 66/2010, e successive modificazioni ed integrazioni (FORZE ARMATE) e ad approvare il relativo Avviso di Concorso, in attuazione di quanto disposto da Deliberazione G.C. 31.03.2016, n. 78 avente ad oggetto "Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2016 – 2017 – 2018. Piani annuali 2016 – 2017";
- che, con medesima Determinazione Dirigenziale si procedeva, contestualmente all'indizione del Bando di Concorso, anche all'indizione di apposito Bando di Mobilità volontaria esterna per 8 posti vacanti di "Funzionario Sviluppo Territoriale" categoria giuridica ed economica D1 ai sensi di quanto disposto dall'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., - riservato a personale in servizio a tempo indeterminato proveniente da altre Pubbliche Amministrazioni comparto EE.LL. soggette a regime di limitazioni delle assunzioni ed in regola con le prescrizioni del Patto di Stabilità interno per l'anno precedente, in possesso dei medesimi requisiti richiesti per l'accesso al profilo dal Bando di Concorso Pubblico indetto con il medesimo provvedimento, che verrà comunque selezionato su analogo programma di competenze/materie tecniche, in ragione della necessità di dotarsi di professionalità specifiche quali quelle ricercate - quale previo tentativo ed esperimento di ripiano da effettuare, prima di procedere alla loro copertura mediante assunzione dei vincitori del concorso pubblico in corso di espletamento, e subordinando comunque anche l'eventuale assunzione per mobilità, solo successivamente al ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per gli Enti Locali della Regione Emilia Romagna, post "sblocco province";
- che con Determinazione Dirigenziale n. 770 di RUAD del 24.05.2016, espletato il primo riscontro delle domande presentate - effettuato sulla base delle autodichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione e/o dei documenti allegati od in possesso dell'Amministrazione e/o da alcune verifiche preliminari già effettuate d'ufficio - in ordine ai requisiti ed alle modalità per la partecipazione alla procedura selettiva di mobilità, così come espressamente previsti dall'Avviso, al fine di determinarne la loro ammissione – si dava atto del seguente risultato:
- **n. 5** candidati sottogeneralizzati **non risultavano in possesso di uno o più requisiti previsti dal Bando**, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande (12.05.2016), e venivano pertanto esclusi dalla procedura selettiva ed in particolare i Sigg.ri:
DEVIS SBARZAGLIA
GIACOPPO FRANCESCO
TRENTADUE VINCENZO
DE MUNARI METELLO
SIBILIO VINCENZO
- **n. 3** candidati, sulla base della verifica di quanto autodichiarato sulla domanda di partecipazione alla Selezione, risultavano in possesso dei requisiti previsti dal Bando, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande (12.05.2016), e venivano pertanto ammessi alla procedura selettiva, con riserva di successiva verifica finale dell'effettivo possesso di tutti i requisiti previsti dal Bando per la partecipazione allo stesso, e precisamente i signori:

FERRARO PAOLO
DE FILIPPO SIMONA
LUPONE MARIA SOFIA

Considerato che, a seguito di successive intercorse comunicazioni con 3 dei candidati esclusi dalla procedura selettiva e che ne hanno chiesto la riammissione e di nuovi elementi di valutazione emersi e/o prodotti dagli stessi candidati (nuove dichiarazioni rese / nuova documentazione prodotta), si ritiene di

poter ammettere, in autotutela, alla partecipazione alla procedura selettiva per mobilità esterna, i n. 3 sottoelencati candidati, per la motivazione a fianco di ciascuno riportata:

Arch. VINCENZO SIBILIO – Ha sanato il difetto mancante nella precedente istanza, producendo nuova documentazione dell'Amministrazione di provenienza attestante il fatto di essere dipendente di Pubblica Amministrazione soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge, ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno per l'anno precedente ;

Ing. FRANCESCO GIACOPPO – Ha esplicitato che la dichiarazione di Nulla osta, già precedentemente allegata all'istanza e rilasciata dal Comune di Messina è da intendersi unicamente subordinata ad vincoli legislativi, finanziari e di bilancio del Comune di Messina, connessi alla precaria situazione finanziaria in cui versa il Comune di Messina e NON alla volontà discrezionale dell'Ente di negare comunque la mobilità. Pertanto si ritiene di poter riammettere alla procedura, nel favor del candidato, l'Ing. Giacoppo, subordinatamente, in caso di sua idoneità, all'inderogabile rilascio da parte del Comune di Messina di nulla osta incondizionato alla mobilità alla data ultima, che verrà indicata dal Comune di Reggio Emilia, per il trasferimento;

Ing. DEVIS SBARZAGLIA – Ha prodotto deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale del Controllo per l'Emilia Romagna n. 3/2012/PAR (che allega alla propria richiesta di riammissione) dalla quale si rileva che *« la neutralità finanziaria dei trasferimenti di personale per mobilità si realizza, secondo quanto prevede il citato articolo 1, comma 47, L. 311/2004, esclusivamente quando entrambi gli enti coinvolti nell'operazione sono sottoposti a vincoli in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato, anche differenziati, e purchè, nel caso si tratti di enti locali, sia stato rispettato il patto di stabilità nell'anno precedente »*; e che *« in relazione alle Unioni di Comuni, pur trattandosi di enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità, sono assoggettati al regime vincolistico in tema di assunzioni di personale previsto dall'art. 1, comma 562 della legge 296/2006 (spesa di personale non superiore a quella sostenuta nel 2004) e, secondo quanto precisato dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti nella deliberazione 3/CONTR/2011, al vincolo relativo all'incidenza della spesa di personale su quella corrente previsto dall'art. 14, comma 9, d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010. Ne deriva pertanto che la mobilità in uscita dell'unità di personale dall'Unione di Comuni verso un ente sottoposto alle regole del patto di stabilità deve essere considerata neutrale dal punto di vista degli effetti finanziari in quanto entrambi i suddetti enti sono sottoposti ad un regime vincolistico in tema di assunzione di personale. »*

Si ritiene pertanto, anche se la citata Deliberazione della Corte non è espressamente resa sugli attuali vincoli assuntivi della Legge di stabilità 2016, nel favor del candidato, di riammettere l'Ing. Sbarzaglia alla procedura di mobilità, subordinatamente all'ulteriore accertamento che la condizione attuale in cui versa l'Unione della Romagna Faentina, che soggiace all'art. 1 comma 229 della Legge di stabilità 2016 L. n. 208/2015, possa ricadere nell'ambito di un regime *« comunque »* limitativo della assunzioni *« regime vincolistico »* ;

Visto e richiamato tutto quanto previsto dal Bando di Mobilità nonché - per la parte non diversamente regolata dallo stesso Bando – il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia – Sezione B – L'accesso, approvato con deliberazione G.C. 01.12.2010 P.G. n. 22519/267 e s.m.i.;

Visto in particolare l'art. 19 "Ammissione dei candidati" – Sezione B – L'accesso, del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia, in regime di autotutela, si stabilisce di riammettere alla procedura selettiva di cui al bando di mobilità volontaria i sottoindicati 3 candidati per le motivazioni e alle condizioni sopraindicate:

Arch. VINCENZO SIBILIO
Ing. FRANCESCO GIACOPPO
Ing. DEVIS SBARZAGLIA

Si specifica che per tutti i candidati ammessi alla procedura selettiva per mobilità, **la verifica finale dell'effettivo possesso di tutti i requisiti previsti dall'Avviso per partecipazione allo stesso, alla data di scadenza del Bando**, ivi compresi in particolare:

- il possesso di uno dei titoli di studio previsti dal Bando (con relativa appartenenza, per i titoli del nuovo ordinamento, ad una delle Classi di Laurea ivi indicate);

verrà effettuata, al più tardi all'atto dell'eventuale trasferimento per mobilità, specificando che in ogni momento, in caso di accertamento di difetto dei requisiti, i candidati possono essere esclusi dalla procedura selettiva o dalla graduatoria che ne deriverà;

Visto l'art. 14 Sezione A del Vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

DETERMINA

1. di rettificare la D.D. n. 770 di RUAD del 24.05.2016 di ammissione dei candidati al bando di mobilità volontaria esterna per la copertura di 8 posti vacanti di Funzionario Sviluppo Territoriale – categoria D – riammettendo, in autotutela, a seguito di nuovi elementi di valutazione emersi e/o prodotti dagli stessi candidati (nuove dichiarazioni rese / nuova documentazione prodotta) alla partecipazione alla procedura selettiva per mobilità esterna, **i n. 3** sottoelencati candidati, per la motivazione a fianco di ciascuno riportata:

Arch. VINCENZO SIBILIO – Ha sanato il difetto mancante nella precedente istanza, producendo nuova documentazione dell'Amministrazione di provenienza attestante il fatto di essere dipendente di Pubblica Amministrazione soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge, ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno per l'anno precedente ;

Ing. FRANCESCO GIACOPPO – Ha esplicitato che la dichiarazione di Nulla osta, già precedentemente allegata all'istanza e rilasciata dal Comune di Messina è da intendersi unicamente subordinata ad vincoli legislativi, finanziari e di bilancio del Comune di Messina, connessi alla precaria situazione finanziaria in cui versa il Comune di Messina e NON alla volontà discrezionale dell'Ente di negare comunque la mobilità. Pertanto si ritiene di poter riammettere alla procedura, nel favor del candidato, l'Ing. Giacoppo, subordinatamente, in caso di sua idoneità, all'inderogabile rilascio da parte del Comune di Messina di nulla osta incondizionato alla mobilità alla data ultima, che verrà indicata dal Comune di Reggio Emilia, per il trasferimento;

Ing. DEVIS SBARZAGLIA – Ha prodotto deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale del Controllo per l'Emilia Romagna n. 3/2012/PAR (che allega alla propria richiesta di riammissione) dalla quale si rileva che *„la neutralità finanziaria dei trasferimenti di personale per mobilità si realizza, secondo quanto prevede il citato articolo 1, comma 47, L. 311/2004, esclusivamente quando entrambi gli enti coinvolti nell'operazione sono sottoposti a vincoli in materia di assunzioni di personale a tempo indeterminato, anche differenziati, e purchè, nel caso si tratti di enti locali, sia stato rispettato il patto di stabilità nell'anno precedente „* ; e che *„in relazione alle Unioni di Comuni, pur trattandosi di enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità, sono assoggettati al regime vincolistico in tema di assunzioni di personale previsto dall'art. 1, comma 562 della legge 296/2006 (spesa di personale non superiore a quella sostenuta nel 2004) e, secondo quanto precisato dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti nella deliberazione 3/CONTR/2011, al vincolo relativo all'incidenza della spesa di personale su quella corrente previsto dall'art. 14, comma 9, d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010. Ne deriva pertanto che la mobilità in uscita dell'unità di personale dall'Unione di Comuni verso un ente sottoposto alle regole del patto di stabilità deve essere considerata neutrale dal punto di vista degli effetti finanziari in quanto entrambi i suddetti enti sono sottoposti ad un regime vincolistico in tema di assunzione di personale. „*

Si ritiene pertanto, anche se la citata Deliberazione della Corte non è espressamente resa sugli attuali vincoli assuntivi della Legge di stabilità 2016, nel favor del candidato, di riammettere l'Ing. Sbarzaglia alla procedura di mobilità, subordinatamente all'ulteriore accertamento che la condizione attuale in cui versa l'Unione della Romagna Faentina, che soggiace all'art. 1 comma 229 della Legge di stabilità 2016 L. n. 208/2015, possa ricadere nell'ambito di un regime *„ comunque „* limitativo della assunzioni *„ regime vincolistico „* ;

specificando che per tutti i candidati ammessi al Bando di Mobilità Volontaria esterna, **la verifica finale dell'effettivo possesso di tutti i requisiti previsti dal Bando per partecipazione allo stesso, da possedersi alla data di scadenza**, verrà effettuata, al più tardi all'atto dell'eventuale

trasferimento per mobilità esterna, specificando che in ogni momento, in caso di accertamento di difetto dei requisiti, i candidati possono essere esclusi dalla Selezione o dalla graduatoria che ne deriverà.

2. di dare atto, pertanto che i candidati complessivamente ammessi alla partecipazione alla procedura selettiva per mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di n. 8 posti vacanti di FUNZIONARIO SVILUPPO TERRITORIALE (Categoria iniziale, giuridica ed economica D1), per tutte le motivazioni indicate in premessa, risultando pertanto essere i sottoindicati:

FERRARO PAOLO
DE FILIPPO SIMONA
LUPONE MARIA SOFIA
SIBILIO VINCENZO
GIACOPPO FRANCESCO
SBARZAGLIA DEVIS

3. di dare atto che, così come previsto nel Bando di Mobilità, i candidati riammessi a seguito dell'adozione del presente provvedimento, verranno convocati, mediante comunicazione da inviare a mezzo posta elettronica all _ indirizzo Email indicato nella domanda di partecipazione, per sostenere un colloquio selettivo tendente a verificare le conoscenze / competenze / esperienze sul programma d _ esame /normative specialistiche, indicate sul Bando di Mobilità. Chi non si presenterà a sostenere il colloquio selettivo alla data, ora e luogo fissati ed indicati nella comunicazione che verrà inviata via mail, sarà considerato rinunciatario al Bando di Mobilità.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DI SERVIZIO
(Dott.ssa Battistina A. Giubbani)